

BROZOLO

Le opere previste dall'Amministrazione e il commento della minoranza

Il sindaco Bongiovanni è pronto per l'autunno di lavori pubblici

BROZOLO. Il Comune torna al lavoro dopo la pausa estiva. Il sindaco Sergio Bongiovanni spiega quali sono gli obiettivi del Comune per l'autunno. «Ci stiamo occupando di concretizzare le proposte del programma elettorale. A settembre ci sarà l'apertura delle buste per la gara d'appalto dei lavori della costruzione del marciapiede in località Stazione. E' necessario farlo entro l'inverno» spiega il sindaco. Gli fa eco Francesco Salamone, capogruppo consiliare della minoranza: «Sono d'accordo sulla priorità della costruzione del marciapiede. La sua realizzazione, nell'ottica della sicurezza, è un esempio di come possa esserci una collaborazione costruttiva fra maggioranza e minoranza per il bene della comunità».

Altra opera su cui si sta impegnando l'Amministrazione guidata dal sindaco Bongiovanni è il parco giochi per i ragazzi: «Abbiamo acquistato un terreno di cinquemila metri quadri: i giochi ci sono già, pronti per essere sistemati. Il progetto prevede sorga al centro di questo grosso appezzamento, adiacente all'edificio del Comune. L'area verrà divisa in tre: verrà costruito un parcheggio, la zona per i bambini e nella parte rimanente una pista per il pattinaggio, che potrà anche diventare campo da calcetto. Sarà una piazza polifunzionale».

Commenta il sindaco: «Portiamo avanti il nostro programma. Ovviamente, strada facendo dovremo fare i conti con le finanze e vedremo cosa ci permetteranno».

Anche sul parco giochi, Francesco Salamone si trova d'accordo: «Tutto ciò che viene fatto per i giovani e gli anziani viene



Sergio Bongiovanni



Francesco Salamone

condiviso pienamente», con dei distinguo: «Noi, date le magre risorse di un paese piccolo come Brozolo, avremmo preferito che l'iniziativa fosse condivisa con gli anziani: si poteva predisporre un questionario contenente le possibili proposte, affinché potessero scegliere, coinvolgendoli attivamente sulle ipotesi di soluzione dei problemi. Questo per scongiurare il rischio di non poter raggiungere tutti gli obiettivi, a causa dei problemi di risorse economiche».

In collina, da molti anni si discute dell'ipotesi di costituire una comunità collinare. Su questo tema c'è divergenza tra sindaco e minoranza. Il primo cittadino Bongiovanni si dichiara «molto scettico. Se inizialmente, quando vengono erogati i finanziamenti, potrebbe convenire, successivamente a mio avviso la situazione diventa meno gestibile: dovranno poi essere affrontate le spese per le strutture e per il personale assunto. Ci sarebbero troppe dispersioni. Dopo un'esperienza di trent'anni come amministratore, mi sento di dire che queste iniziative vanno ponderate molto bene: soprattutto quali servizi mettere in convenzione. Per esempio, noi abbiamo un ottimo servizio di scuolabus con altri paesi, che funziona benissimo, ma

in altri casi i servizi in convenzione si rivelano invece inattuabili. Non lo farei con il servizio cantonieri o l'ufficio dell'anagrafe, perché significherebbe danneggiare gli abitanti del paese. Bisogna lasciare gli sportelli comodi e la possibilità che il cittadino possa avere un rapporto diretto con i responsabili».

Non concorda con il sindaco il consigliere Francesco Salamone, per il quale la Comunità Collinare rappresenta «una buona opportunità, soprattutto per sicurezza e viabilità. Operare in sinergia con i Comuni più grandi porterebbe vantaggi, anche economici: dove vi sono delle carenze, come per il servizio di Polizia Municipale nel nostro caso, sarebbe possibile sopperire, anche in modo non continuativo. Verrebbe garantito un aiuto, con meno spese, perché condivise tra tutti i Comuni».

Per ora, comunque, questa resta un'ipotesi e, nonostante le divergenze di opinioni, in Consiglio permangono da entrambe le parti la ferma volontà di dialogare e, tiene a sottolineare Salamone, «procedere verso il miglioramento della situazione del paese e del benessere della collettività».

Erika Anna Savio

Gara pubblica per costruire il marciapiede

BROZOLO. (t.br.) Mercoledì 2 settembre alle 15, nella sala Giunta del palazzo comunale, si terrà l'apertura della gara, in forma pubblica, per la costruzione del marciapiede sulla ex statale 590 e via Vignali e la manutenzione delle strade comunali. L'eventuale seconda seduta si terrà mercoledì 9 settembre. L'importo posto a base della gara è di 43.225,82 euro. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Le offerte dovranno pervenire entro le 12,30 del giorno precedente la gara, presso l'ufficio protocollo del Comune di Brozolo, in via Grisoglio 67. Il progetto esecutivo delle opere è depositato presso l'ufficio tecnico ed è visionabile di mercoledì, dalle 14,45 alle 17,45, ma se ne può anche richiedere copia, previo versamento dei costi di riproduzione. Responsabile del procedimento è il geometra Franco Torasso.

Sicurezza per gli anziani

BROZOLO. (t.br.) L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Sergio Bongiovanni intende affrontare la «questione sicurezza» per gli anziani. In primo cittadino brozolese ha annunciato che è in fase di studio la dotazione di chi vive solo con un telefonino, previa l'attivazione di un collegamento continuo con un numero di emergenza, «che in orario d'ufficio sarà lo sportello del Comune - ha spiegato Bongiovanni -, mentre nelle altre ore si conatterà a una centrale operativa per il soccorso».

Festa di Fine Estate

BROZOLO. (t.br.) Da venerdì 11 a domenica 13 settembre, il fine settimana brozolese sarà totalmente occupato dalla cultura, con la Festa di Fine Estate. Si comincia venerdì 11, con l'esibizione di una scuola di musica chivvassese. Nella serata di sabato 12, nella suggestiva atmosfera della chiesa di frazione Piai, si potrà ascoltare un concerto d'archi. Domenica 13 grande chiusura con un appuntamento in piazza, dove si esibirà il teatro dialettale de 'Le Boje d' San Mo'.

MONTEU DA PO

Il presidente della compagnia teatrale "Isola dei sogni" espone a Palazzolo

In mostra le opere di Anselmi

Un artista che riesce a coniugare musica, teatro e pittura

MONTEU DA PO. Il presidente della compagnia teatrale "Isola dei Sogni" di Monteu da Po, Roberto Anselmi, presenterà i suoi quadri a Palazzolo Vercellese, nel corso di una mostra organizzata in occasione della festa patronale di sabato 5 e domenica 6 settembre. La versatilità artistica di Anselmi spazia dunque dal mondo della scena (al teatro comunale monteuense ha curato la regia di tanti spettacoli di successo), per passare alla musica ed alla pittura.

Residente a Lauriano, Anselmi è vicino ai 53 anni, essendo nato a Torino il 9 settembre 1956. Si trasferì poi a Verruca Savoia, dove ha trascorso la sua adolescenza cercando di carpire i segreti della pittura dal padre Giorgio, rinomato pittore scomparso nel 2002. Il suo attento osservare lo ha portato a «scoprire una passione per la pittura. Ho così cominciato a riportare sulla tela le emozioni e le sensazioni che traggono dal paesaggio circostante».

E' un pittore paesaggista che sa trasmettere, con le giuste pennellate e le dosi di colore, stupore e piacevole attrazione verso la natura. Afferma infatti l'artista: «Ritengo che la natura e i suoi colori contribuiscano ad



L'artista Roberto Anselmi e uno dei suoi quadri, Il clown



arricchire l'anima». Il titolo della mostra, "Ombre e colori", sembra quello di un film, ma si tratta di un commento della professoressa Rita Bolla, nel recensire uno dei dipinti di Anselmi. Tra i quadri più importanti e caratterizzanti dell'opera dell'artista ricordiamo *Borgo Garibaldi*, *La mietitura*, *Tratti essenziali* e *Il Clown*.

In "Tratti essenziali", che raffigura un paesaggio liberamente interpretato, viene sottolineata una nuova visione moderna. La scena è infatti cromaticamente vivace: le luci e le ombre creano un effetto scenografico sulle case e sugli alberi, rendendo più intensa la visione dell'opera. Osservando i suoi quadri, non è difficile capire la sua pittura e coglierne il significato.

Anche nel dipinto del clown, Anselmi riesce a trasmettere i suoi ricordi giovanili e la sua personalità, grazie all'uso dei colori, andando alla ricerca dei particolari.

La vena artistica di Anselmi abbraccia dunque, oltre al pennello, il teatro e la musica: tre forme di espressione che ne fanno un artista completo. Ultimamente, si dedica allo studio del jazz e del blues, per rendere più completa la sua formazione nel campo musicale. Anche il teatro ha caratterizzato la sua crescita artistica. Scrive sceneggiature che esprimono il suo modo di essere, «cercando di mettere in evidenza i valori di cui molte volte ci si dimentica». Anselmi ha infatti allestito spettacoli a favore di varie organizzazioni umanitarie e di volontariato: dal Telethon (la raccolta di fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche) alle iniziative a favore dei bambini di Chernobyl.

Il pittore sarà presente, con la sua mostra personale, nella sala consiliare del Comune di Palazzolo Vercellese, durante i festeggiamenti del santo patrono. Si potranno apprezzare i quadri del pittore, scrutare la sua crescita artistica e soprattutto godere di paesaggi naturali che, conclude Anselmi, «recano alla nostra anima quella serenità che troppo spesso viene a mancare».

Michela Demaria

"Teatri di confine" in treno

MONTEU DA PO. (t.m.) La rassegna Teatri di Confine ha fatto tappa, nel pomeriggio di domenica 2 agosto, anche a Monteu da Po. In treno, sulla linea Chivasso-Asti, gli spettatori della rassegna sono partiti da Chivasso, per raggiungere Monteu (prima di tre mete, con Cunico e Lauriano, dove si è esibita la "Banda Brisca"). A Monteu da Po, Faber Teater ha presentato lo spettacolo *Emigranti*, con canti e balli della tradizione.

Soddisfazione da parte del sindaco monteuese Elisa Ghion

Festa di chiusura del Centro Estivo

MONTEU DA PO. (t.m.) Nella serata di venerdì 31 luglio, il Centro Estivo monteuese ha svolto la manifestazione di chiusura, con uno spettacolo svoltosi nel teatro comunale, pieno di famiglie. Quest'anno, l'Amministrazione comunale ha collaborato con il Comune di Lauriano. «Siamo molto contenti della riuscita del centro estivo» ha sottolineato il sindaco monteuese Elisa Ghion, nel fare gli onori di casa sul palco del teatro. Il primo cittadino ha poi espresso i complimenti e i ringraziamenti ai coordinatori ed agli animatori, «che sono stati molto bravi



Un momento della serata di chiusura del centro estivo



Il sindaco Elisa Ghion

con i nostri ragazzi e si sono sempre resi disponibili nei confronti dei genitori».

Le attività si sono svolte dal 15 giugno al 31 luglio scorsi ed organizzato dalla società Il Cucchiolo d'Oro. Una volta alla settimana, i bambini

sono andati in piscina. Poi escursioni (tra cui quella ad Industria), gite al mare e la visita al Centro della Voce di Scurzolengo, nell'Astigiano.

Il Centro Estivo prosegue anche in attesa dell'apertura delle scuole, fissate per lunedì 14

settembre. La seconda tranche dell'iniziativa è cominciata lunedì 31 agosto e proseguirà sino a venerdì 11 settembre. Iscrizioni presso i Comuni di Monteu da Po e Lauriano, dove si possono ritirare e consegnare gli appositi moduli.



La rappresentazione messa in scena dai bambini del centro estivo e, a destra, il sito di Industria, meta di escursioni

